

**MALTONI**  
**impresa edile**  
 Tel. e Fax  
 0541/340587  
 Cell. 333-3743379  
**RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI**  
**COSTRUZIONI EDILI**  
**LA SOLUZIONE**  
**PER LA TUA CASA.**

**Confartigianato**  
 della Provincia di Rimini  
 Associazione libera...  
 libera l'impresa



**La svolta politica**  
**Intervista a Gianluca Medri**

(pag. 2)



**Come si viveva e come si**  
**lavorava al Roma?**

(pag. 6 e 7)



**Vincere il degrado**  
**Un'emergenza da**  
**affrontare**  
 (pag. 8 e 9)



**Finiti i giochi di palazzo,**  
**cambiamo il paese!**

Eccoci di nuovo qua, pronti per ripartire e tuffarci in un nuovo inverno, denso di sfide. Questo anno lo scenario è notevolmente mutato dal punto di vista politico, ma non sono mutati i problemi. Ovviamente dopo un'estate non si possono attendere miracoli. E così il degrado incombe e occorre affrontarlo nei modi più adeguati (pag. 8 e 9). Ma un'aria nuova si sente, in effetti. Sulla scuola il lavoro dei neo-assessori è interessante e fa ben sperare (pag. 4 e 5). E' un esempio promettente. Ma... qui a noi interessa invitare anche a leggere la lettera della sig.ra Maria (pag. 12). Ci accusa di tutto e di più. Ecco, è l'esempio di un modo di approccio alla realtà che speriamo sia stato sconfitto definitivamente. E' l'occhio dell'ideologia, che acceca e riempie di astio. Noi saremo qui sempre a denunciare e a valorizzare. Imperturbabili di fronte alle sirene ideologiche di destra e di sinistra. Fieri di avervi raccontato la città reale per cinque anni e di poterlo fare per un anno ancora!



La vittoria eclatante di Enzo Ceccarelli alle ultime elezioni amministrative, trae le sue ragioni all'interno di una complessa serie di motivazioni e di ragioni. Queste, peraltro, non sono solo di stampo politico.

Tra i primi ad appoggiare in maniera convinta la candidatura Ceccarelli, fin dal luglio 2008, vi fu Alleanza Nazionale, nella certezza, poi rivelatasi evidenza agli occhi di tutti, che Ceccarelli fosse il candidato ad hoc per la città.

Alleanza Nazionale trova in Gianluca Medri, la propria figura di spicco. Medri ha scelto di permanere all'interno del Consiglio comunale, dove svolge la funzione di capogruppo. Nessuno meglio di lui, dunque, può aprire un dibattito sull'orientamento politico della nuova maggioranza e sugli intendimenti di fondo della giunta, nonché sulle prospettive che dopo il giugno scorso si aprono per Bellaria Igea Marina.

### Come cambia la politica di Bellaria Igea Marina dopo queste elezioni amministrative?

L'8 giugno ha segnato l'atto chiaro e forte di una marcata discontinuità. Si è passati da un modello politico che aveva manifestato debolezze e criticità, date da divisioni interne e incapacità di dialogo con il paese, ad una nuova vita politica, incentrata su di una coalizione che ha condiviso un programma politico chiaro ed ha saputo mettere insieme parti ampie del paese. La solidità e la coesione della nuova maggioranza sono un valore prima sconosciuto a Bellaria Igea Marina e già dai primi atti amministrativi ci si avvedeva della differenza. Le cose stanno procedendo e si sta innescando un reale percorso di cambiamento.

### Ma da dove nasce questa solida unità?

Nasce da un percorso. Non solo un programma condiviso, ma un percorso lungo e paziente che viene dall'esercizio di un'attenta attività di opposizione, volta sempre a valorizzare quanto di buono la città presentava, e dalla cucitura delle differenti sensibilità.

### Quale sarà la prima conseguenza di questa solidità?

Questa condivisione interna dei problemi ci renderà capaci di aprirci alla cittadinanza, secondo l'idea della partecipazione condivisa. Il concetto cardine



foto Italo Angelini

## La svolta politica e il futuro di Bellaria Igea Marina

**Intervista a 360° a Gianluca Medri, tra i più convinti sostenitori di Ceccarelli fin dalla prima ora, per capire quali siano le opportunità per Bellaria Igea Marina nell'attuale fase politica della vita del paese.**

di Emanuele Polverelli

dovrà essere la parola "responsabilità". Proprio quanto è mancato in maniera così forte e marcata nell'amministrazione precedente. Una responsabilità nei confronti del paese, che dovrà generare a sua volta una nuova responsabilità da parte del paese. In effetti è un metodo nuovo e, visti i precedenti, è davvero già tanto.

Le nuove grandi scelte dovranno essere fatte "in sistema" con il paese e non contro. In tal senso occorre coinvolgere non solo le forze economiche e sociali, ma tutti i portatori di interessi legittimi.

### Ma le scelte non potranno essere frutto di assemblearismo...

Occorre coniugare il diritto di essere ascoltati da parte dei cittadini, con il dovere di decidere. E' della giunta, espressione di questa maggioranza, il dovere di decidere. Ma questo non può coartare il diritto della cittadinanza ad essere ascoltata. Bisogna dire che già in questi primi mesi si respira un'aria nuova. Il palazzo è connotato da una diversa sensibilità e l'attività amministrativa si incammina verso la costruzione di una "casa di vetro". Dobbiamo proseguire e migliorare su questa strada, coniugando la necessaria acquisizione di un'imprescindibile competenza amministrativa, con la preoccupazione relativa alla comunicazione al paese delle ragioni delle problematiche che si vanno trattando.

### In tutti e due questi sensi -efficienza e dialogo con la città- la strada da fare è tanta...

E' sotto gli occhi di tutti quale sia l'eredità lasciata dalla precedente giunta. La situazione è pesante e si è dimostrata ogni giorno di più sempre più grave. Una situazione di questo tipo, rischia di condizionare in negativo il futuro. Un quadro negativo che non può esse-

re imputato semplicemente ai tecnici, ma che implica precise scelte politiche di chi ha governato, avendo preferito dilazionare i problemi anziché affrontarli. Ciò nonostante si è partiti con un piglio nuovo. Sarà comunque con l'atto amministrativo di indirizzo in previsione del 2010, che si indicherà alla città l'agenda delle priorità che si vogliono perseguire.

Va chiarito subito che non ci basta sanare piccole pendenze, ma risolvere processi gravi che hanno creato partitocrazia nel passato e che ora fanno valere il loro peso in maniera eccessivamente pesante sul presente. Certe ingiustizie, certe incongruenze, dovranno essere risolte. Basti pensare ai contratti con Hera e il Global Service, ma non solo. Vi sono numerose vicende, alcune assai più gravose e strutturali per il paese di quelle citate. In tal senso il ruolo del consiglio comunale sarà fondamentale.

### Che intende?

La novità politica di Bellaria Igea Marina sarà rappresentata anche dall'attività dei tre gruppi consiliari che formano la maggioranza (Pdl, Lega e Udc) e che costituiranno il braccio politico dell'azione amministrativa.

### Che intende per "braccio politico"?

Il Nuovo  
Giornale di Bellaria Igea Marina  
Quindicinale  
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:  
Emanuele Polverelli

Registrazione:  
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:  
via Virgilio n. 24  
Tel. e Fax: 0541-33.14.43  
E-mail: epolverelli@ilnuovo.rn.it

Il ruolo del Consiglio sarà duplice. Da un parte quello di fungere da cerniera tra il paese e l'amministrazione, portando in consiglio le istanze della città. Questo porsi come "interfaccia" tra amministrazione e popolazione è quanto mancava e diventerà un punto fondamentale perché possa esservi il contributo di tutti alla crescita del paese. Dall'altra parte, dovremo fungere da supporto per l'attività degli assessori e del sindaco, delineando una vera collegialità nella consapevolezza che la comunità ha bisogno di più interlocutori e che le tante questioni aperte, se si vogliono risolvere, devono mettere insieme capacità professionali, intuito politico e predisposizione di una risposta "alta", rispetto alle aspettative della città. Il compito del Consiglio comunale non sarà solo quello di avallare scelte già prodotte, come accadeva in precedenza, ma, pur senza sostituirsi al ruolo degli assessori, di costituire una funzione di valorizzazione ed insieme di sintesi nei confronti delle scelte prodotte. Ogni consigliere sarà chiamato ad un notevole impegno personale, onde non perdere il rapporto con i cittadini.

### La città dovrà dunque sentirsi più rappresentata?

La città trova già ora un'intermediazione politica che non vi era stata in passato e degli interpreti che si collegano con le varie realtà che il territorio propone.

### Quale è il ruolo specifico che sta svolgendo il Sindaco?

Il Sindaco sta tenendo viva l'armonia politica del centro destra che governa ed è stato da subito in grado di trovare, sulle ragioni del lavoro, una sintonia con l'apparato amministrativo, che ha bisogno di motivazioni e che, se valorizzato nelle sue competenze, può essere parte del consolidamento di una nuova stagione amministrativa.

### Medri, lei ha scelto di rimanere in consiglio comunale. Poteva ambire ad altro...

E' stata una scelta consapevole, in quanto reputo il Consiglio un luogo privilegiato, deputato come è alla realizzazione di una vera democrazia, come prima ho cercato di delineare. Nessun luogo è più importante di questo affinché la città possa ritrovare un cammino di crescita reale e capillare. Intendo avviare un processo politico forte nel paese mettendo in moto una strategia che vada oltre un mandato amministrativo, ma che consolidi il centro destra come forza di governo nei prossimi decenni.

### E i rapporti con l'opposizione?

Ma .... la Bondoni vuol fare la consigliera comunale?

cmonti@ilnuovo.rn.it  
esantandrea@ilnuovo.rn.it  
Stampa:  
La Pieve Poligrafica Editore  
Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:  
Associazione "Nuova Bellaria Igea Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie.  
Chiuso in tipografia  
il 24.9.2009

Pensierisociali



di Vittorio Guerra

## Il RE è nudo!

Finita l'estate è ripartita la politica. Bellaria Igea Marina, che vantava il suo "RE", uscito sempre vincitore dalle mille imprese elettorali passate, per la prima volta si ritrova, sola in tutta la Regione, con uno scenario che ha segnato a favore del centrodestra un distacco di ben 2.865 voti sul candidato del centrosinistra.

In genere in passato, a fronte di una

sconfitta così pesante, a sinistra, volavano stracci, si sperticavano analisi e controanalisi, partivano recriminazioni e ruzzolavano teste.

Invece a Bellaria Igea Marina una paurosa coltre di silenzio ha ammantato tutti i protagonisti della sconfitta. Italia dei Valori, Verdi, Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica e Comunisti Italiani, forse ancora troppo presi a correre dietro a Berlusconi, neanche fosse una velina, sono letteralmente scomparsi.

Non una parola sulla legislatura passata, sulle mancate e consumate alleanze, sul risultato ottenuto e sulla magra figura dei portatori d'acqua ad una sconfitta che li ha visti sparire dalla scena politica Bellariense e che potremmo sintetizzare nell'espresio-

ne... cornuti e mazzati!

Stranamente chi ha parlato è stato l'artefice di questa grande sconfitta quello che universalmente veniva considerato il "RE" di Bellaria Igea Marina colui che godeva della massima considerazione sia a destra che a sinistra quel RE che: "...tomo tomo, cacchio cacchio..." dopo aver balbettato per 5 anni se ne è uscito per dire che, "...era già tutto previsto..." che... "da 10 anni la sinistra a Bellaria è minoranza politica" e... "che non si poteva fare di più".

Una lettura che richiama il destino cinico e baro di un vero "RE" medioevale ma che mette il silenziatore alle responsabilità di coloro che a quanto pare, ben sapendo, pur da molto tempo, come sarebbero andate le cose hanno fatto di tutto per lascia-

re che il centrodestra diventasse maggioranza elettorale schiacciante nel paese.

"Naturalmente"... a chi aveva indicato, da subito, percorsi e strade diverse, il trattamento riservato è stato l'allontanamento e l'isolamento.

Il paradosso è che la sinistra oggi è rappresentata dagli artefici della sconfitta; mentre, tutti coloro che si sono battuti per porre argine alla deriva e quantomeno, visto le risultanze, non avrebbero certo fatto peggio, sono rimasti senza rappresentanza istituzionale.

Il "Re" è nudo e pure perdente, ma la sinistra, a mio avviso, farebbe meglio a mettere le mutande di lana iniziando ad analizzare seriamente, con annessi e connessi, le motivazioni e gli uomini della sconfitta.

vittorioguerra@gmail.com

Personalmente in politica non credo ai miracoli. Non penso che tutto potrà trasformarsi in un batter d'occhio, grazie al fatto che abbiamo cambiato colore. Però è indubbio che esistono diversi modi di far politica. Ne abbiamo sperimentato per anni -da sempre- uno che ha esaurito tutte le sue potenzialità. Il triste lavoro di presenza in Consiglio comunale della nuova minoranza sembra essere lì a dimostrarlo. E' una realtà politica senza futuro, che vive di risentimento. Ora possiamo sperimentare un nuovo modo di far politica. Lo verificheremo attentamente e lo valuteremo alla prova dei fatti.

Ma la speranza non è neppure in questo. La speranza, già lo scrivevamo a chiusura della scorsa stagione de *Il Nuovo*, è in un respiro diverso della città, che possa trovare ascolto, e dunque coraggio, in un atteggiamento di collaborativa partecipazione.

Le parole di Medri, qui a fianco, e le

## L'occasione di rinascere

prime mosse della giunta fanno sperare bene. Tuttavia presto arriveranno le partite che contano e lì si misureranno le capacità, la coesione e la determinazione a perseguire il bene comune di questa maggioranza.

Non illudiamoci. L'idillio iniziale dato da una vittoria sorprendente nei numeri e nei modi con cui è giunta, per quanto sia lecito goderselo, svanirà presto. Nel frattempo occorrerà aver costruito le condizioni per una svolta reale e sostanziale. Una svolta di qualità politica alta. Le possibilità e le potenzialità ci sono tutte, ma i rischi che incombono sono molteplici.

Il rischio più grave di questa compagine di governo non sarà nel lavoro amministrativo. Il timoniere è saldo, il suo lavoro indefesso e intelligente e il resto della giunta sembra seguirlo in maniera pronta, almeno in numerosi elementi. Questa

estate hanno lavorato sodo. Il rischio vero è che un lavoro capillare e intenso, pur necessario, porti gradualmente a rinchiusersi nel palazzo. Magari per ripulire (e ce n'è davvero bisogno!), sicuramente per ricostruire le mille storture e crepe che si sono ritrovate.

Ma non è nel palazzo (per quanto pulito ed efficiente) la forza di una vera rivoluzione, moderata o giacobina che sia. La vera forza di una rivoluzione è nella capacità di arricchirsi delle risorse del paese, in termini di idee, spunti, iniziative, umanità, economia, e di permettere che esse proliferino e si sentano accolte da chi amministra. Su questo punto si giocherà la vera partita del futuro di questa giunta e di Bellaria Igea Marina. Occorrerà vigilare e combattere una sorta di battaglia interiore da parte degli uomini impegnati in giunta e in consiglio. Una partita sem-

pre aperta e irta di ostacoli. Ostacoli di vario nome e che sono le consuete miserie degli uomini (interessi, ideologia, faziosità, amor proprio). Occorrerà vigilare affinché lo spirito che ha portato alla vittoria elettorale si mantenga vivo.

Al contempo l'occasione di rinascere è sulle spalle dell'intera città. Ogni singolo cittadino, nelle sue più differenti mansioni, dovrà percepire la responsabilità di una grande opportunità. Occorrerà far svanire le presunzioni dell'assolutizzazione dei punti di vista, per accettare pazientemente i percorsi che la realtà intende offrirci. Cogliendo, però, tutte le occasioni e incalzando l'amministrazione perchè se ne avveda.

Insomma l'occasione per rinascere c'è. Questa estate si sono visti alcuni buoni sussulti. Ora occorre partire e lanciarsi, senza dimenticare quei grandi progetti, quelle grandi scelte coraggiose di cui il paese ha bisogno da subito.

Emanuele Polverelli

## Amministrazioni di sinistra: un'eredità che scotta!

Sono numerose le partite lasciate aperte dall'amministrazione precedente. Se lasciare i debiti a chi arriva è diventato oramai un'abitudine normale a livello nazionale, la cosa diventa più irritante a livello locale, dove la vicinanza al territorio lascerebbe pensare ad un atteggiamento più responsabile e attento.

La situazione peraltro è decisamente problematica e i numeri parlano da sé.

In attesa di un'analisi più compiuta sull'equilibrio di bilancio, prevista per il consiglio comunale del 30 settembre, proviamo a fare un pro-memoria di alcune tra le maggiori sofferenze che la giunta Scenna ha lasciato in eredità al paese.

**Le ritenute non pagate.** Si scopre, nel corso dell'estate, che all'assessore Antonio Bernardi, nel corso dei suoi anni da amministratore, non sono state pagate le ritenute dovute dall'amministrazione. La scoperta viene effettuata al momento di rientrare sul proprio luogo di lavoro. Si pensa che anche altri potrebbero avere questo problema e si stanno facendo accertamenti. Tra coloro che hanno dimostrato preoccupazione e un'ansiosa premura per sapere lo stato delle cose della propria situazione vi è persino il sindaco Scenna, che, sempre durante l'estate, ha

inviato un fax in Comune in cui chiedeva di conoscere la sua posizione. Peccato che colui che avrebbe dovuto provvedere al pagamento era ... lui stesso, in quanto sindaco. In sostanza Scenna ha chiesto a sé stesso di dare chiarimenti. A parte i lati comici della vicenda, la situazione preoccupa. Il danno per la nuova giunta al momento si riduce ai 44mila euro relativi alla situazione di Bernardi, che la nuova giunta ha già messo a bilancio, ma potrebbe allargarsi di non poco.

**L'affare "Telecontrollo".** Proprio un bell'affare. Doveva servire a garantire risparmio economico ed energetico. Invece l'operazione, chiusa senza bando, ha dato adito ad un ricorso, vinto, contro il Comune. Non solo. I risparmi dell'installazione non sono mai stati verificati adeguatamente, e, pur solo presunti, sono stati già messi a bilancio dalla passata giunta. Al danno del mancato introito, ben 200mila euro messi a bilancio e non presenti, si aggiungono le spese per il ricorso, dai 10 ai 20 mila euro.

**I rinnovi contrattuali non previsti.**

Una volta la sinistra era paladina dei lavoratori. Ma tutto cambia ed oggi ci si può dimenticare di mettere a bilancio i prossimi rinnovi contrattuali dei dipendenti dell'amministrazione comunale. Questa la sorpresa scoperta dalla nuova giunta. Su 200mila euro di cui vi è bisogno, ne erano stati accantonati solo 40mila.

**I bambini non devono più mangiare!** A bilancio non sono stati previsti fondi sufficienti per la copertura delle spese relative alla mensa scolastica. Mancano ben 100mila euro.

**I milioni sotto l'asfalto.** Ma oltre alle partite aperte, i mezzi e i mezzucci per posticipare spese necessarie, le giunte appena passate sono note per l'"oculatezza" delle proprie spese. Si sa come via Pinzon, ad Igea Marina, nasconda un tesoro. Sotto l'asfalto, che per disperazione si è dovuto ripristinare, si nasconde una preziosa pietra, tuttavia non adatta al passeggio ed alla viabilità di una cittadina di mare. La pietra infatti provocava una rumorosità del traffico intollerabile e difficoltà per il passeggio specie per i passeggini e

le carrozzine. Dopo numerose polemiche il costoso arredo del viale è stato ricoperto con l'asfalto. I costi dell'opera erano intorno ai 2.200.000 euro. Buona parte di questi sono lì a giacere inutilmente sotto l'asfalto. Si tenga conto che il mancato ampliamento della scuola Ferrarin costa-va 1.650.000 euro.

**La darsena... che dolore!** La partenza affrettata ed inutile dei lavori prima della stagione ha prodotto i frutti aspettati. L'erosione della spiaggia, aggravata dagli scogli posti a pennello, in alcuni punti della spiaggia di Igea è preoccupante, tanto che la nuova amministrazione ha dovuto concedere una deroga rispetto alle distanze da mantenere da parte degli operatori di spiaggia. Anche qui si aprono scenari preoccupanti, per eventuali danni oggettivi, non adeguatamente valutati, a chi opera e vive di turismo.

**La fideiussione fantasma.** La fideiussione, richiesta dall'allora minoranza e concessa in forma assai limitata dalla vecchia maggioranza -dei 5milioni richiesti di copertura ne sono stati stabiliti 2 e mezzo-, in realtà non presenta riferimenti certi rispetto alle date di copertura e le garanzie appaiono assai fragili. Non si sa se allo stato attuale, intendiamo oggi, vi siano coperture garantite.

La scuola ha riaperto i battenti. Con entusiasmo e qualche perplessità, i giovani studenti del nostro Comune, martedì 15 settembre, hanno varcato la soglia delle loro aule per tuffarsi, senza remore, in una nuova ed avvincente avventura, tutta da inventare e costruire. C'è stato comunque qualcuno che, approfittando della pausa estiva, ha anzitempo cominciato a scrivere alcuni importanti capitoli di questa storia; si tratta di pagine significative che, indipendentemente dal credo politico di ciascuno, non possono essere giudicate altro che espressione di un nuovo modo di gestire la cosa pubblica. Ma, visti i numerosi argomenti che seguiranno, lasciamo subito spazio a fatti e protagonisti.

Evidenti segni di vivacità decisionale hanno caratterizzato la "squadra" del neo-eletto Sindaco Ceccarelli, capace di concludere, in soli tre mesi, importanti ed imprescindibili incombenze lasciate in sospeso dalla precedente Amministrazione.

Per quanto concerne la scuola, la sicurezza è stata ritenuta, giustamente, la priorità da perseguire, accertare e ripristinare in tempi brevi. A tal proposito, abbiamo interpellato direttamente l'Assessore Michele Neri (Assessore ai Lavori Pubblici) e Filippo Giorgetti (Assessore alla Scuola), che ci hanno fornito un quadro dettagliato di tutte le attività avviate e/o concluse in questo ultimo periodo. È stato svolto un importante e significativo lavoro di équipe allo scopo di affrontare l'emergenza e porre le basi per un positivo connubio con la comunità bellariense. Secondo quanto riferito dai due neo-eletti protagonisti del panorama politico bellariense, uno dei maggiori risultati di questo inizio mandato riguarda, senza dubbio, il certificato di idoneità statica della scuola Manzi. Finalmente, l'ex colonia ubicata a Igea Marina ha una documentazione ufficiale, rilasciata da un esperto professionista, che dopo aver eseguito tutte le verifiche del caso, attesta, a chiare lettere, il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sismica. Il fascicolo, articolato in diversi capitoli e arricchito da immagini e didascalie, evidenzia, in modo dettagliato, tutte le prove di carico effettuate in agosto sui solai e sulle principali strutture portanti dell'edificio, nonché tutte le analisi eseguite per accertare la composizione e la distribuzione dei singoli materiali utilizzati nella costruzione. Una storia lunga e tortuosa, quella della Manzi, che Il Nuovo aveva documentato puntualmente e che oggi è giunta finalmente ad un lieto fine. La questione, infatti, fu seguita, in modo approfondito,



Qui a fianco, a sinistra Filippo Giorgetti, assessore alla scuola, e Michele Neri, assessore ai Lavori pubblici. In basso a sinistra il ministro alla Pubblica Istruzione insieme a Filippo Giorgetti e ad alcuni giovani di La Svolta. Qui sotto, i muri della Manzi che necessitano di interventi, ora attuati.

## L'alba di un nuovo giorno? Una scuola in cammino

**In attesa di affrontare i grossi nodi che attanagliano la situazione generale delle scuole bellariensi, i neo assessori hanno inanellato una notevole serie di interventi che parevano "impossibili". Anni di emparse decisionale cedono il passo a dinamismo e progettualità. Che cambi davvero qualcosa?**

di Licia Piccinini

dito, circa un anno fa, direttamente da Michele Neri, in qualità di Presidente del Quartiere di Bordonchio. La vicenda ebbe risvolti, a dir poco, sconcertanti! Dapprima, da parte della vecchia giunta, si cercò di arginare il problema, esibendo un documento attestante un generico esame visivo dei plessi bellariensi; poi, in un secondo momento, fu mostrato una "specie" di collaudo statico che, di fatto, si rivelò una semplice piantina planimetrica riguardante l'individuazione dei punti dove effettuare eventuali controlli inerenti alla staticità (vedi n. 10 de Il Nuovo del 15 maggio 2009). Una situazione davvero paradossale che, all'epoca, scatenò un forte disappunto da parte dei

genitori. Ciò che colpisce, nel visionare l'attuale certificato di idoneità statica, è la tempestività. Il 28 agosto, l'Ing. Sammarini Filiberto dichiara idoneo il plesso in questione, salvo provvedere, in tempi prossimi e senza particolari scadenze, a ripristinare l'intonaco visibilmente deteriorato nella parte esterna dell'edificio. In pochi giorni, questo piccolo inconveniente, è stato colmato.

Altra peculiare questione seguita direttamente dall'attuale Assessore ai Lavori Pubblici riguarda il rapporto con la Global Service, ovvero la società che, da un paio di anni, si occupa di tutte le opere di manutenzione all'interno del nostro Comune. Secondo una prima ricognizione,

il contratto è risultato, fin da subito, molto articolato e complesso. A parere del neo-eletto Neri, nessun particolare input veniva fornito alla cooperativa, mentre erano praticamente assenti eventuali verifiche sui lavori di manutenzione svolti dalla società. In pratica, la precedente Amministrazione si limitava a liquidare, in modo sollecito e senza controlli, tutte le fatture provenienti da Manutencoop, senza richiedere, al riguardo, resoconti o dettagli sui lavori effettivamente eseguiti. Attualmente si sta procedendo ad un'analisi approfondita di tutti i capitoli di spesa, soprattutto per quanto concerne le voci più esose; tra queste ultime, la nuova Giunta ha rivolto particolare interesse alla gestione del "verde" nelle scuole che, non essendo prevista nel contratto della Global, è stata abbandonata, in passato, a semplici interventi straordinari effettuati all'uopo e senza l'ufficialità di una convenzione con le principali aziende presenti sul territorio (Hera, Anthea, etc.).

Un importante lavoro eseguito ed ultimato durante il periodo estivo è la ristrutturazione di due nuove aule e un laboratorio all'interno della Ternana. Con un costo pari a 50 mila euro, gli alunni potranno beneficiare di maggior spazio per esprimere al meglio l'offerta formativa dell'anno scolastico 2009/2010. Particolarmente importante, da un punto di vista organizzativo e pedagogico, è stata pure la scelta di collocare tutte le sezioni della scuola materna Gabbiano in una stessa area, come da tempo richiesto dalle insegnanti.

L'attività svolta in questi tre mesi è stata comunque davvero intensa.

Al Bosco Incantato, ad esempio, si è provveduto a sistemare l'impianto di irrigazione, a verificare la crepa sul muro dell'edificio (segnalata dal Comitato Genitori) e, perché no, tutelare la privacy degli alunni con un simpatico separé che divide spazi ludici e servizi igienici. Semplici gesti capaci però di far ritrovare quell'intimità domestica, tanto cara e rassicurante per i piccoli ospiti delle scuole materne.

Per evitare gli errori clamorosi commessi dalla precedente Amministrazione, l'attuale Giunta ha costituito una "unità di

## Aria nuova in Consiglio d'Istituto

Cambio di squadra al consiglio d'istituto. Emanuele Polverelli, essendo uscita l'ultima sua figlia quale alunna dell'istituto comprensivo di Bellaria Igea Marina, lascia come da regolamento la sua carica di consigliere e subentra Paola Giorgetti, prima dei non eletti. A lei l'augurio di un buon lavoro.

Ma al di là del subentro, la vera novità dell'ultimo Consiglio d'Istituto sta nella presenza dei due nuovi assessori, Michele Neri e Filippo Giorgetti, invitati dal presidente Luigi Serafino alla seduta di pochi giorni fa. A lui abbiamo posto alcune domande.

"Dobbiamo riscontrare un clima positivo e collaborativo, come da tempo non veniva riscontrato. Tutti i presenti hanno posto domande ed indicato problematiche, ma soprattutto espresso soddisfazione per il lavoro iniziato dagli assessori". Tutti i problemi scomparsi, dunque? "Certamente no, ma molte delle situazioni critiche sottolineate a giugno sono state risolte in soli tre mesi."

Come è potuto accadere questo? "Questa estate vi è stata una serrata attività di collaborazione tra il sottoscritto, il presidente del Comitato genitori, Giovanni Lorenzini, e i due assessori. Il lavoro ha dato i suoi frutti." Quali le tematiche toccate? "Tra le questioni che sono state indirizzate a soluzione abbiamo l'annosa questione della pulizia delle palestre, il controllo della qualità del cibo della mensa, la produzione in loco almeno per parte dell'utenza."

Aria nuova dunque in Consiglio d'istituto. Ce n'era decisamente bisogno.



Visto da Roma



di Fabio Vasini \*

In un anno di crisi anche i più sicuri di sé hanno tremato pensando a come si sarebbe svolta la stagione turistica. Attendiamo i dati ufficiali, ma l'estate non è andata male. Anzi.

Con un po' d'azzardo potremmo dire che il posizionamento strategico dell'offerta turistica di Bellaria Igea Marina è stato premiato in questa congiuntura. Vuol dire che parte dei nostri turisti questa estate sono cambiati. La crisi ha colpito tutte le fasce, italiane e straniere. Molti

## Turismo: il quadro è quello giusto

dei nostri turisti, forse, quest'anno non si sono potuti permettere una vacanza e quelli che gli anni scorsi andavano in luoghi più esotici o costosi, hanno riscoperto la vacanza romagnola. Ciò ha comportato l'arrivo di persone che erano abituate a permettersi un po' di più e, vista la competitività dell'offerta, hanno speso un po' di più a favore dei servizi e del commercio.

Se il quadro è quello giusto, allora, in questo specifico frangente, ha pagato (passatemi il termine) la "medietà" dell'offerta di Bellaria Igea Marina: l'essere nel mezzo ha consentito una sorta di staffetta fra target diversi. I vantaggi che ci provengono da questo slittamento sono molteplici: siamo diventati meta ambita e territorio di riconquista di chi, purtroppo, non ha potuto concedersi

una vacanza; abbiamo potuto dimostrare a chi ci ha riscoperti di avere un'offerta competitiva, con servizi completi e a standard elevati.

Il nostro target è chiaramente la famiglia il che significa stabilità, affezione, lontananza da mode effimere o dipendenza dall'evento azzecato. Ma anche la famiglia va curata, seguita e vanno offerti servizi adatti, avanzati. E qui si apre un altro discorso.

Lo dicono tutti. E' nei momenti di crisi che bisogna investire. In primo luogo nel privato, proseguendo in un percorso di innalzamento e specializzazione del livello dei servizi offerti, negli alberghi, nel settore commerciale (qui in particolare, individuando prodotti e nicchie di

mercato capaci di attrarre), nei servizi di spiaggia, nel divertimento (che disagio vedere nelle giornate di mal tempo, frotte di turisti che fanno la "passeggiata" nello stesso ipermercato che visitano il sabato a casa propria). Accanto agli investimenti privati, c'è il gravoso impegno pubblico, che deve confrontarsi con un nuovo, più coerente assetto urbanistico, la necessità dei parcheggi, di servizi pubblici e di supporto. Questo necessita condivisione, programmazione, concertazione, capacità di rischio e forse qualche forma innovativa di investimento, che non può ridursi all'orizzonte del singolo imprenditore o della sola pubblica amministrazione, ma implica nuovi strumenti e veicoli finanziari già conosciuti altrove.

\* Fabio Vasini è responsabile di Marketing operativo - Osservatorio, presso Iccrea Holding a Roma.

progetto", ovvero un team che si occupa esclusivamente di reperire finanziamenti e/o organizzare la partecipazione ai bandi indetti per l'assegnazione dei fondi. Un importante sistema per aggiudicarsi, in modo relativamente semplice, importanti risorse economiche destinate, perlopiù, alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e al miglioramento del sistema educativo. Come dimenticare la mancata partecipazione del nostro Comune ai finanziamenti che potevano agevolare i lavori di rimozione dell'amianto (vedi il n.4 del Nuovo del 20 feb. 2009) ovvero ridurre la lista di attesa delle famiglie attraverso l'istituzione di una nuova Sezione Primavera (n. 9 de Il Nuovo del 1 maggio 2009)!

Piccole e grandi omissioni che, giorno dopo giorno, hanno mortificato, depauperato e impoverito la nostra piccola ma vivace realtà.

Per quanto concerne la sfera dei servizi e l'aspetto socio-pedagogico, l'assessore Giorgetti ha mostrato, come del resto l'assessore Neri, importanti segnali di dinamismo e proficua progettualità.

Tra le importanti novità, c'è da segnalare l'avvio di un bando per la razionalizza-

zione ed esternalizzazione del nido Belli. Tale opzione, oltre ad offrire maggiore flessibilità di orario, instaura una giusta relazione tra importo pagato mensilmente dal genitore e frequenza effettiva dell'alunno. Attualmente è stato avviato l'iter per ottenere i "voucher regionali", ovvero contributi che consentono alle famiglie di pagare rette meno esose.

Il trasferimento del Piccolo Incanto, precedentemente alla Carducci, all'interno della scuola materna Allende ha suscitato l'entusiasmo dei genitori, finalmente soddisfatti per la collocazione dei bambini all'interno di una struttura di pari grado. Novità significative sono state introdotte pure per quanto concerne la mensa. Partendo dalla semplice considerazione che un pasto caldo, seppur preparato con maestria, difficilmente mantiene ottimi standard qualitativi lontano dal luogo di produzione, si è pensato di aprire le cucine all'interno dell'asilo nido il Gelso per permettere la preparazione e la distribuzione delle pietanze a tutti i piccoli ospiti presenti nella struttura. Si è optato per affidare l'appalto alla Coop. Oltresavio, di piccole dimensioni, per due principali motivi: innanzitutto, per la possibilità di

creare, in siffatta maniera, nuovi posti di lavoro e, in secondo luogo, per favorire l'integrazione di personale diversamente abile, presente nell'organico della società. Occorre sottolineare che la spesa sarà fatta in loco, favorendo, in tal modo, la piccola distribuzione presente sul nostro territorio.

Un tratto dolente: la morosità dei pagamenti nel servizio trasporto-mensa. Sono stati riscontrati alti livelli di inadempienza che la nuova Amministrazione sta cercando di colmare attraverso l'iscrizione a ruolo delle partite risultate scoperte

antecedenti il 2006 e l'invio di semplici solleciti per gli insoluti riguardanti il 2007-2008. Pagare non piace a nessuno, siamo tutti d'accordo, ma percepire disparità ed incongruenze è, senza dubbio, ancora peggio! Pertanto, pur offrendo la possibilità a chiunque di rateizzare, in caso di difficoltà economica, l'intera somma dovuta, si cercherà di implementare il sistema a criteri di equità e trasparenza. Non male davvero, in soli tre mesi! Che sia finalmente l'alba di un nuovo giorno? Ce lo auguriamo. Per noi, ma soprattutto per i nostri figli!

**CIEFFE snc**  
SHOPPERS PER BOUTIQUES E NEGOZI

La tua immagine in movimento

Via Gagliani 5/A - Tel./Fax 0541 330930  
IGEA M. - Zona Artigianale Bordonchio

www.cieffesnc.it  
info@cieffesnc.it

**BIASETTI & STAMBAZZI**

— TERMIDRAULICA —

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO  
IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI

BELLARIA IGEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - tel e fax 0541 330969

cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

**PC SPACE**

di Massimo Domeniconi

Vendita Computer  
Assistenza a domicilio  
Hardware e Software

Via virgilio, 69 Igea Marina (RN)  
massimo.domeniconi@fastwebnet.it  
www.pc-space.it Tel. 3473129169  
P.IVA 03797510405



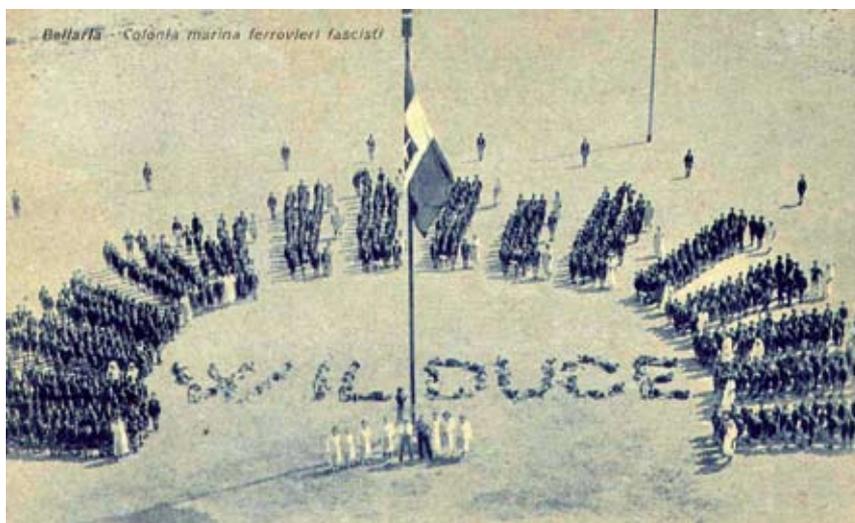
**ELIOS**

**BATTERIE**  
PRODUZIONE E VENDITA

- AUTO
- AUTOCARRI
- NAUTICA
- TRAZIONE
- GEL-AGM
- MOTO
- TRATTORI
- SIGILLATE
- C.ELEVATORI
- ACCESSORI

BELLARIA (RN) - VIA GIOVANNI XXIII,22 - TEL. & FAX 0541-343180

“L’organizzazione delle colonie è stata affidata esclusivamente alle federazioni fasciste e quindi ai Fasci femminili. Si è data particolare importanza al carattere di dette istituzioni, in quanto, per la prima volta, si è pensato all’effettuazione di colonie di cura, anziché di vere e proprie colonie di vacanza”. Cito alla lettera, da un volume del 1929, recante al suo interno il timbro a inchiostro “Colonia ferrovieri fascisti, Bellaria di Rimini”. Della colonia Roma, sorta alla fine degli anni '20 del secolo scorso per volere dell’Opafs -Opera Previdenza e Assistenza Ferrovieri Statali- abbiamo ampiamente ripercorso parte della storia su queste pagine (Il Nuovo n. 2 del 20 gennaio del 2005, reperibile sul nostro sito alla sezione “archivio”), raccontando soprattutto il periodo del dopoguerra, quando la colonia ha vissuto i suoi anni d’oro come collegio femminile nei mesi invernali e colonia di vacanza nei mesi estivi. Anni in cui il Roma era un punto di riferimento fondamentale anche



## Vita e passioni dentro la Colonia Roma

**In questo viaggio nella storia di un mondo che non c’è più, emerge lo spaccato di una realtà che era importante per Bellaria Igea Marina. Grazie all’archivio di Giovanni Graziani, immagini eccezionali accompagnano una ricerca appassionante dentro le professionalità che accudivano i piccoli ospiti della OPAFS.**

di Elisabetta Santandrea

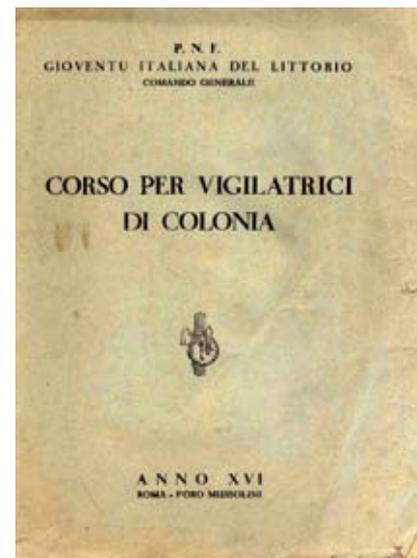
nessuna idea sistematica di conservazione della memoria da parte degli organi istituzionali: in questo caso, la storia la fanno i collezionisti, coloro che scovano con pazienza e precisione quasi maniacale nei mercatini e sul web tutto ciò che ha riguardato la storia delle colonie marine in Romagna. Dando un’occhiata su eBay, ci si rende conto che, ad avere un suo preciso mercato e quotazioni, è proprio la parte che ha interessato il ventennio fascista. Non solo fotografie e cartoline, ma soprattutto tutto ciò che riguarda la preparazione delle ‘vigilatrici di colonia’: corsi di addestramento al mestiere, diplomi, manuali di esercizi, ex libris, ecc. Documenti che attestano l’inquadramento organizzativo della colonia dedicata ad Alessandro Mussolini, padre del Duce. Un inquadramento talmente assorbito ed interiorizzato, da rimanere tale anche nel dopoguerra, come ha ricordato Enrico Alpi, custode del Roma dal 1948 al 2002. “Negli anni ’70 –racconta- venne una delegazione romana in visita e, commentando il rigore della nostra organizzazione, ci tacciarono di fascismo”. Del resto, il mestiere della vigilatrice di colonia fu inquadrato direttamente dal Partito Nazionale Fascista attraverso il Comando generale della GIL, la Gioventù Italiana del Littorio, fucina di giovani fascisti addestrati



sistematicamente all’esercizio di funzioni omologate e allineate agli ideali espressi dal partito. Era la GIL a organizzare i corsi per vigilatrice, attraverso i quali le ragazze apprendevano le materie più varie per la gestione dell’infanzia: nozioni di biologia, anatomia, igiene, malattie dell’infanzia e pronto soccorso. Insomma, una sorta di quella che oggi è la figura dell’infermiere pediatrico. A questo si aggiungeva la preparazione ginnica. Il Regolamento delle colonie climatiche era esplicito in

Le foto in questa pagina provengono dall’archivio di Giovanni Graziani, che ringraziamo per la preziosa collaborazione. Sono tutte comprensibili e chiare alla luce delle riflessioni contenute nell’articolo. Qui commentiamo solo quella della pagina accanto, dove don Guglielmo Talacci celebra una S.Messa per alcuni tra gli ultimi piccoli ospiti della Colonia.

questo senso, e il partito inviava annualmente agli organi direttivi delle colonie circolari enuncianti i principi gestionali. Questi prevedevano norme di assunzione del personale con scelta preferenziale di direttrici e assistenti iscritte ai fasci femminili, diplomate al corso speciale istituito dal partito. Alla fine del corso, il titolo di studio sanciva la buona preparazione dell’allieva vigilatrice, e il diploma doveva essere presentato alla colonia di destinazione, la quale spesso apponeva il proprio timbro in calce: esempio ne è il titolo di studio di vigilatrice intestato a Zorzati Lucia da Padova (si veda la foto) recante appunto il timbro della “Colonia marina di Rimini Bellaria” e datato 4 novembre, anno XVIII dell’era fascista, ovvero il 1940. Fra i volumi provenienti dalla colonia Roma, sede di una fornita biblioteca di manuali preparatori al mestiere, oltre a I Fasci Femminili (da cui la citazione in apertura), un Corso per vigilatrici di colonia risalente al 1938 e uno spassoso libretto, già prolisso e retorico nel titolo: Progressioni e combinazioni di

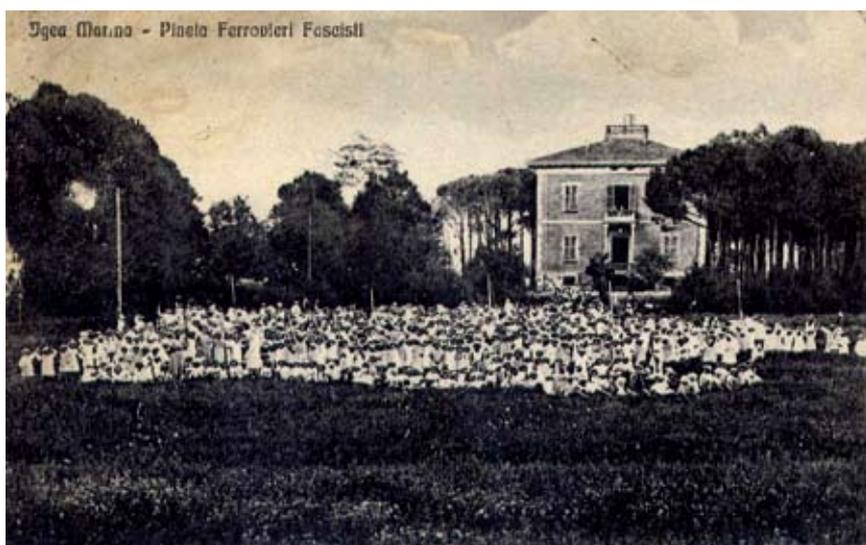


esercizi a corpo libero per piccole italiane e balilla alunne ed alunni delle scuole elementari e medie di 1° grado, anno IX Era Fascista. All’interno, l’autore del ma-

(continua a pag. 7)



per l’economia del paese nel suo complesso. E, come ogni ‘contenitore’ che si rispetti, ricco anche di contenuti: soprattutto materiale documentario, molto del quale rimasto abbandonato nelle stanze dell’edificio, come ad esempio i registri delle presenze, i referti medici e molto altro. Di questi documenti, che non sono mai solo carta scritta, ma sono storie, sono vita, sono, che lo si voglia o meno, parte di un percorso che ci ha portato a divenire ciò che siamo, rimangono oggi testimonianze sparse. Nulla di ordinato,





nuale si cimenta in puntuali spiegazioni di esercizi correttivi, contenenti anche "note spiegative". Il rigore ginnico, il concepimento delle "masse come ornamento" tipico del regime, è riscontrabile in maniera evidente nelle rappresentazioni fotografiche dell'epoca. Quello esibito è un ordine geometrico, una struttura lineare, compatta e ordinata. Le classi sono immortalate in posa, con le vigilatrici che ne delimitano gli estremi (un modello ricalcato anche nelle foto di classe odierne), a sancire l'ordine gerarchico predefinito. Ancora più interessanti e ardite le composizioni dei gruppi ginnici: le immagini colgono i momenti collettivi facendoli recepire all'occhio in senso unitario e superindividuale. E l'immagine

è stereotipo e chiave dell'insegnamento impartito, che rendeva la colonia, attraverso il rigore delle vigilatrici, un centro sì educativo, ma soprattutto di propaganda di regime. D'altra parte, va però ricordato che le colonie hanno rappresentato per la gioventù italiana la possibilità di fruire di soggiorni completamente gratuiti, e spesso l'opportunità di tornare temporaneamente in patria per i figli degli italiani emigrati all'estero. Commissionate dalle Federazioni dei Fasci di combattimento, dalla Presidenza dell'Opera Balilla prima e dal comando generale della GIL poi, dall'Ente Opere Assistenziali e dalle più importanti industrie nazionali -nel caso del Roma appunto le ferrovie statali-, hanno avuto il loro massimo sviluppo



dagli anni '30 fino alla caduta del regime. In seguito, con l'incameramento dei beni da parte dello Stato, è cominciato il loro lento e inesorabile abbandono e disuso, reso definitivo dalla soppressione dell'Ente per la gioventù italiana, avvenuta a metà degli anni '70. L'attività della colonia Roma, in questo contesto storico, si è configurata come quella di colonia nei mesi estivi, scuola nei restanti mesi, sede delle classi medie inferiori locali. Un riutilizzo temporaneo e parziale che tuttora, in seguito alle vicende burocratiche rela-

tive alla chiusura definitiva e alla vendita, non è ancora sfociato in una organica politica di recupero e riqualificazione. Dagli anni '80, il Roma è rimasto unico esempio di architettura dell'epoca, in seguito alla demolizione degli altri due pregevoli esempi di colonia marina, ossia la Trento e la Pavese. Entrambe furono demolite adducendo criticabili motivazioni circa la tenuta strutturale degli edifici, motivazioni che hanno tutto l'aspetto di veri e propri escamotages politici per eludere il probabile vincolo che la Soprintendenza avrebbe imposto.

## COSMI COSTRUZIONI

PREVENTIVI PER  
NUOVE COSTRUZIONI E  
RISTRUTTURAZIONI

Info e vendita: 0541.331531 - 333.1645365

Nuova Tariffa!

Devi assicurare l'auto?  
Chiedi un preventivo ad  
Allianz RAS!

Allianz

Guida alle Assicurazioni Quattroruote ed. novembre 2008  
RIMINI - Profilo 5 - Indenne da sinistri negli ultimi 5 anni

Allianz Ras	Vittoria	Groupama	Assitalia
€ 480	€ 579	€ 633	€ 653
	+ 99 €	+ 153 €	+ 173 €

Guida alle Assicurazioni Quattroruote ed. novembre 2008  
FORLÌ-CESENA - Profilo 5 - Indenne da sinistri negli ultimi 5 anni

Allianz Ras	Direct Line	Genertel	Vittoria
€ 426	€ 449	€ 469	€ 579
	+ 23 €	+ 43 €	+ 153 €

Se non hai causato incidenti negli ultimi 5 anni, mettilci alla prova con un preventivo RC Auto.

Le tariffe Allianz sono particolarmente vantaggiose per i guidatori prudenti, e il risparmio aumenta se la tua autovettura è di immatricolazione recente.

Ti aspettiamo in Agenzia per un preventivo personalizzato e per una consulenza sulla qualità della tua copertura assicurativa RC Auto:

le polizze non sono tutte uguali!

Allianz RAS

Bellaria-Cesenatico

Bellaria Igea Marina, Via Don Milani 23  
Tel 0541-344719 - Fax 0541-345798  
e-mail bellaria.cesenatico@allianzras.it



OndeRiccioli  
*Cinzia*  
coiffure unisex

ROSSI CINZIA



Via Tibullo, 65/C IGEEA MARINA Tel. 0541/330904



## Vincere il degrado!

**E' una parola d'ordine per il futuro. Grazie al materiale fotografico e alcune clip pervenuteci (visitare il nostro sito per il materiale completo - [www.ilnuovo.rn.it](http://www.ilnuovo.rn.it)), vi proponiamo un viaggio all'interno del degrado che subisce Bellaria Igea Marina. Una denuncia perchè pubblico e privato operino al più presto.**

**di Michols Mancini**

Quando si pensa ai luoghi di interesse storico e turistico che la città offre, vengono in mente realtà come la Torre Saracena, costruita nel XVI secolo, o la Casa Rossa di Alfredo Panzini, risalente al 1905. Ma vi sono anche altre realtà, purtroppo dimenticate se non addirittura in stato di degrado. Oramai emblema di ciò è divenuta la Colonia Roma. Sorta negli anni '30, è da un decennio in balia del mercato immobiliare in attesa di un recupero, legato alla ben nota vicenda della darsena e alla ri-progettazione dell'intera zona. Intanto è meta di vagabondi. Ne sono prova numerosi segni al suo interno, anche recentemente pubblicati da altri periodici e dalla stampa locale. I resti di cibo al terzo piano di Villa Nadiani, dove ci sono un tavolo con piatti e posate sporche, e numerosi materassi cosparsi di vestiti, sono un altro segno inequivocabile dei bivacchi che vengono a realizzarsi in questi edifici, che meriterebbero ben altra destinazione. Vi si trovano occhiali, vestiti e mozziconi, tutti segni di passaggio umano. All'interno delle due strutture si trovano ancora mobili in legno antico e set di piatti, mentre ai piani alti la scoperta più sconcertante: pile di libretti sanitari risalenti agli anni Cinquanta, appartenenti probabilmente ai piccoli ospiti, abbandonati sopra un banco all'umidità e alle mani di estranei. Vi sono dati sensibili quali nomi e condizioni di salute. Un altro luogo che potrebbe avere rilevanza turistica, ancor più che storica, è il parco acquatico di Aquabell. Chiusi dal 2007, i 75mila metri quadri sono stati trasformati in una residenza per la popolazione albanese, mentre la piscina principale è sede di quattro anatre. Gli scivoli non sono più agibili ma il loro accesso è impedito solamente da una catenella. Tra la vegetazione incolta si aprono scantinati che, nonostante i cartelli di

pericolo per i macchinari presenti, sono completamente aperti. Sorte migliore è andata al Divertimondo, parco giochi attivo dal 1985 all'89 al confine tra Igea e Torre Pedrera: è stato invaso solo da un allevamento di piccioni! Altra situazione deplorabile è invece la vecchia Fornace, classe 1925. Ormai disarcata di materiale edilizio di vario tipo, da mezzi ossidati a sacchi bucati di plastica sbriciolata passando per taniche di olio con perdite nel terreno, è stata interessata solo da un restauro del tetto e nella primavera scorsa vi è stata installata un'antenna per la ricezione di cellulari. Il 09/09/08 un incendio, presto domato, ha bruciato parte del materiale abbandonato. In una casa davanti alla chiesa S. Margherita di Bellaria Monte c'è invece una vera camera da letto per una coppia. Nelle altre stanze, escrementi e cibo, e una prova che attesta che il luogo è stato abitato almeno sino a questa estate: un depliant con la programmazione estiva di Bellaria, edito non prima dell'aprile scorso. Lastre spezzate di eternit si trovano accatastate sul retro di un casolare in via Ravenna. Non sono state incapsulate, proprio come il tetto di tre capannoni su via Chiesa. L'interno di questi era completamente vuoto a parte tre creazioni in cartapesta raffiguranti personaggi dei cartoni, probabilmente per un carro carnevalesco.



*In alto da sinistra: eternit presso un casolare sulla via Ravenna; letto per due in una casa abbandonata a Bellaria Monte; letti e segni di bivacco presso la Villa Nadiani. A sinistra scendendo: Dino riparato dal tetto in eternit; una porta aperta presso la Villa Nadiani, oggetto di frequenti visitazioni; materiale sensibile (cartelle cliniche) abbandonate presso la colonia Roma; in basso al centro: Aquabell da parco acquatico a sede di famiglie che stendono i panni. Al centro pagina: allevamento di piccioni presso il parco Divertimondo, abbandonato. Nella pagina a fianco foto di Aquabell a corredo della lettera, ma presso la Villa Nadiani la tavola è imbadita!*

**Molto di più, compresi i filmati di Giorgio Venturi presso il nostro sito ([www.ilnuovo.rn.it](http://www.ilnuovo.rn.it))**



**Il Nuovo, da quando è nato, è sempre stato uno strumento di denuncia e di efficace emersione di situazioni disdicevoli. Nell'ultimo numero prima della fine dell'estate (Il Nuovo n. 13 del 26/06/09), avevamo messo in luce la situazione di degrado presso la ex-colonia Fiat. Poche settimane dopo, sono intervenute le forze dell'ordine e con una brillante operazione, hanno scoperto numerosi clandestini che lì bivaccavano. Con questo servizio dei nostri redattori "d'assalto", intendiamo aprire uno scenario più ampio sul degrado generalizzato che riguarda il nostro territorio. Alcune situazioni sono simili a quelle della ex-colonia Fiat, altre hanno connotazioni differenti. In ogni caso occorre che le autorità competenti intervengano e che la politica operi per addivenire a soluzioni convincenti e praticabili. Quando poi si parla di Colonia Roma, di Villa Nadiani o situazioni simili, viene una sorta di "magone". Provatelo a confrontare queste foto con quanto ha descritto Elisabetta Santandrea nelle pagine precedenti a riguardo della vita all'interno della colonia Roma. Sono edifici che hanno una storia e possono avere un ruolo fondamentale per il futuro del paese. Alla rinnovata classe politica del nostro paese, dunque rivolgiamo un appello. Avanti, con prudenza, ma anche celerità! Speriamo di poter diminuire il "tasso di degrado" presente nel paese. E' la parola d'ordine del prossimo futuro. Il Nuovo, come sempre, offre il suo contributo di conoscenza.**



## Dicono di noi...

**Guardate cosa ha trovato il nostro presidente in rete... Rimbalza su alcuni blog questa simpatica lettera.**

Aquabell di Bellaria - un tuffo nell'ignoto

Penserete che stia per scrivere del solito parco acquatico pieno di gente, divertimenti...e invece no.

Voglio descrivervi la mia esperienza piacevole ma decisamente surreale al parco acquatico Aquabell di Bellaria-Igea Marina. Quest'estate, prima di partire per Bellaria con la mia fidata cugina, mi ero informata su un pò di cose da vedere/fare e mi ero imbattuta in questo parco acquatico, che stranamente non aveva un suo sito internet (chi ben comincia...), e me lo ero appuntata.

Mentre eravamo lì, a metà settimana ci vien voglia di provarlo e decidiamo che il giorno dopo, mercoledì, ci saremmo fatte fare i panini per pranzo per star lì tutto il giorno.

Il fantomatico mercoledì, mentre prendiamo i panini per il pranzo, il proprietario ci chiede quale bella gita stavamo per fare. E quando io gli rispondo che andiamo all'Aquabell, lui ci chiede "perché, è aperto?". Lo so che a quel punto una persona sana di mente si sarebbe fatta qualche problema, ma su internet avevo letto che era tutto aperto, quindi senza farci scoraggiare ci facciamo 2,5km a piedi per andarci comunque.

Arrivate lì, alla cassa nessuna coda (di bene..) e la cassiera ci dice che i prezzi si sono abbassati e che invece di 13euro ne dobbiam pagare 10 (...in meglio!).

Quando però arriviamo negli spogliatoi, notiamo che tutti gli armadietti sono aperti e senza lucchetti. Al ché ritorniamo dalla cassiera, che ci dice "eh, sì, li scassinavano sempre e quindi ora la roba la dovete depositare qui in cassa" (che gioia :-/).

Depositiamo...e corriamo subito a guardare docce e bagni per curiosità: le prime senza acqua, i secondi appena decenti. Aiuto!! Ma ormai abbiam pagato (che turchie, vero?), abbiam fatto 2,5km (che faticaccia!) e vogliamo proprio vedere com'è questo posto (masochismo?). E in fondo non facciamo una cattiva scelta a restare, perché dopo un veloce giro di ricognizione, vediamo che gli scivoli sono bellini: 2 veloci a strapiombo, 3 chiusi nei tubi, 1 lento ad onde ed altri 2 aperti e con mille curve.

E insieme con la piscina ad onde, tutto questo ci fa sembrava il parco comunque carino (anche se la zona bimbi è chiusa e sembra mal messa). La cosa divertente è che siamo sole. Ma non poca gente, proprie le UNICHE persone dentro al parco!! (direte, chissà come mai, eheh)Devo ammettere che la cosa mi ha fatto un pò strano all'inizio, ma poi mi ha anche fatto sentire bene, finalmente un pò di pace lontano dal caos. E poi avevamo tutto a nostra disposizione senza far code (ci hanno pure messo la musica!!). Nel pomeriggio poi la situazione è cambiata perché sono arrivate altre persone, ma saremo stati 30 persone al massimo in tutto. E se considerate che era la prima settimana di agosto..wow!

In conclusione non so cosa dirvi..Certo se vi accontentate di poco ed avete una buona compagnia con cui riderci su, sicuramente vale più la pena di venir qui a godersi gli scivoli che andare in posti tenuti meglio, ma più affollati e costosi.

PARCO AQUABELL

Via Savio 15

Bellaria - Igea Marina

Orario: 9.30 - 18.30

## Le sorprese di YouTube

Su YouTube ci sono documenti interessanti su Bellaria Igea Marina. Alcuni mesi una macchina prese inspiegabilmente fuoco durante la notte. Esiste un documento straordinario sull'intervento dei pompieri. Il video è interessante perchè attesta le preoccupazioni e i timori della coppia che filmava e in diretta fornisce il senso di un clima di incertezza e spavento che la nostra città rischia di vedere crescere. Sul nostro sito vi proponiamo il filmato, insieme ai film denuncia di Giorgio Venturi. Un'altra chicca, più divertente, sempre su Il Nuovo-tv: anni fa un temporale rese navigabili le nostre strade! Buona visione!!



## PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO  
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE  
(CHIAVI IN MANO)  
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI  
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,  
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A  
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)



Del tutto nuova invece l'iniziativa che ha arricchito l'estate di Igea Marina. L'amministrazione comunale, in collaborazione con Verdeblu e i negozianti e commercianti di Igea, ha approntato in un negozio del lungomare una mostra del tutto singolare. Come sapete il nostro Comune possiede, grazie ad una donazione, un numero considerevole di radio d'epoca, fino ad ora raccolte in luoghi non pubblici. Di qui l'idea di valorizzare questo patrimonio, realizzando una vera e propria mostra che è rimasta aperta tutte le sere di luglio ed agosto. Basta poco, a volte, per vivacizzare la città!

## La piadina a Bellaria, le radio antiche ad Igea...

Un territorio che tenta di ritrovare vivacità, all'interno di un nuovo spirito collaborativo.

E' tornata la Festa della piadina a Bellaria, all'interno dell'Isola dei Platani, ed è stato un successo. Quest'anno, in particolare, si è dimostrata feconda l'iniziativa di allargare la partecipazione ad un più vasto panorama delle realtà associative del territorio. In particolare va sottolineato come abbiano partecipato numerosi sia i turisti ancora presenti a fine stagione, sia persone provenienti dall'entroterra, sia i cittadini di Bellaria Igea Marina. Sotto la sapiente guida organizzativa di Agorà 2000, hanno animato il pomeriggio l'Associazione Isola dei Platani, l'Amministrazione comunale, la Borgata Vecchia, Verdeblu, l'associazione del Dire e del Fare, i comitati del Porto e della Cagnona, i Diportisti, Bell'a tavola e numerosi

produttori locali. Ospiti speciali gli amici del comitato di Surbo (Lecce), che hanno presentato la loro tigella, una focaccia pugliese farcita in modo fantasioso ed assai gustosa. E' infatti caratteristica della festa, associare alla piadina locale piatti che in qualche modo la richiamano. Particolare soddisfazione manifesta Fabrizio Masciantonio, il neo-presidente dell'Associazione Isola dei Platani, ente promotore della manifestazione. "Abbiamo distribuito oltre 6mila piadine e oltre un migliaio di tigelle pugliesi. Abbiamo inoltre ampliato le giornate della manifestazione, iniziando il venerdì per concludere la domenica. Le giornate sono state accompagnate da musica e da un clima di festa."



## VILLAGGIO ATHENAS Via Orazio Igea Marina

## SI VENDONO APPARTAMENTI



**BELLARIA IMMOBILIARE**  
Centro Commerciale "Il Planetario"  
Via Ravenna 151/c - Bellaria  
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI  
RIVOLGERSI A**

**AGENZIA IMMOBILIARE MARE**  
Lungomare Pinzon, 203  
Igea Marina  
Tel. 0541.330292



# Street Fighting JKD

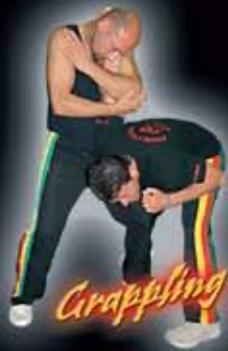
BELLARIA IGEA MARINA



Il Kung Fu elaborato da Bruce Lee è considerata la migliore arte da combattimento da strada, praticata da corpi speciali come **F.B.I., C.I.A., D.E.A., NAVY SEALS**



# Kung Fu Academy



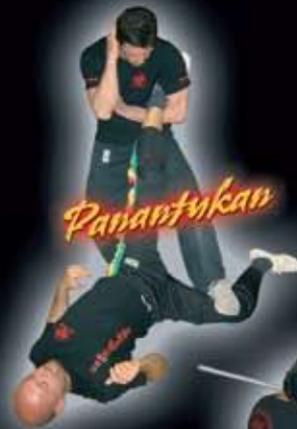
Grappling



Wing Chung



Free Fighting



Panantukan



Knife Fighting



Kung Fu Filipino

## PREVEDE:

Tecniche da combattimento semplici e dirette, spesso vietate nelle arti marziali. Combinazioni di calci, pugni, colpi di dita (**Fingher jaab**).  
Tecniche di intrappolamento con colpi di testa, ginocchio e gomito.

Lotta corpo a corpo in piedi e a terra (**Wrestling**).

Studio della strategia di combattimento urbano e total fighting.

Combattimento contro più persone.

Tecniche di ammanettamento, uso e difesa da coltello (**Knife fighting**).

Bastone e doppio bastone (**Escrima**).

Combattimento con leve articolari (**Grappling**).

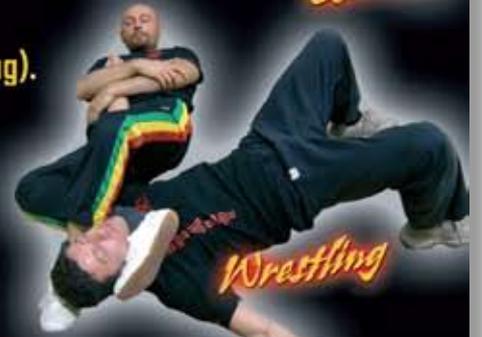
Autodifesa molto diffusa fra le donne, perché non necessità di potenza, ma sempre diretta a punti vitali.



Escrima



Submission



Wrestling

da Martedì 22 settembre 2009

le iscrizioni sono sempre aperte

In sede: MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 20.00 alle ore 22.00

SI EFFETTUANO STAGES NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Venite a visitarci presso la Palestra della Scuola Media "A. PANZINI, Bellaria - Via N. Zeno"  
Info line: 331.7878671



**L'aiuto che non ti aspetti e che rende diversa la spiaggia.**

 Domenica 9 agosto la spiaggia libera del Polo est era una mini-distesa di sabbia rovente che ricordava più un deserto che l'assolata e accogliente Riviera romagnola. Avevo deciso all'ultimo momento di andare al mare per un paio di ore e verso le 11 mi ero sistemata a ridosso del Bagno Alberico, il primo a destra del porto canale di Igea Marina, stesa su un telo. Verso mezzogiorno e venti ho deciso di alzarmi per rientrare, tentativo subito fallito perché dopo pochi secondi in piedi ho avuto la netta sensazione che ci fosse qualcosa che non andava. Mi sono "dignitosamente" seduta commentando con mio marito che non mi sentivo bene., Qualche minuto dopo mi sono rialzata: ho cominciato a vedere tutto blu, poi tutto rosso e infine tutto bianco, tutto girava attorno a me, ma preso fiato ho detto che avrei raggiunto comunque il marciapiede, mi sono appoggiata un momento al braccio di lui che mi invitava a desistere dal tentativo e mentre lui raccoglieva veloci teli e borse io, simulando un'andatura disinvolta, scalza e rapida (pregando il Signore o chi per esso di non svenire lì per lì) su una sabbia arroventata ho raggiunto la staccionata che delimita la spiaggia e lì mi sono appoggiata sentendo che tutto girava attorno a me e che non riuscivo più a respirare. Una manciata di secondi dopo ero stesa sull'asciugamano che mio marito aveva approntato lì accanto, e nello stesso momento venivamo raggiunti da un inatteso bagnino, che munito di una patriottica ed efficacissima bandiera tricolore inzuppata di acqua fredda, tamponando fronte e testa, mi ha "rimessa al mondo" spiegando

**Per scrivere al direttore**  
 fax: 0541.331443; e-mail: epolverelli@ilnuovo.mn.it; posta: via Virgilio 24, 47814 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

domi che quella era un'insolazione. Poi è tornato con un secchio di acqua e del ghiaccio e tamponati polsi e torace ho cominciato a sentirmi nuovamente in grado di alzarmi. Mi ha colpito la sollecitudine, la gentilezza e il colpo d'occhio professionale di questo ragazzo, il bagnino Beppe, che voglio qui ringraziare e che nonostante non fossi una cliente del suo stabilimento ha seguito e segue evidentemente con attenzione tutto ciò che accade nel suo campo visivo, ottemperando in pieno allo spirito di chi è preposto al controllo e al soccorso dei bagnanti. Grazie quindi di cuore a Beppe del bagno Alberico!

**Linda Tomasin**

*Una promessa è una promessa. Questa lettera ci è giunta a ferragosto, mentre eravamo chiusi. Ho consigliato di girarla alla Voce per una pronta pubblicazione, cosa che è avvenuta, ma la signora ci ha chiesto di pubblicarla anche su Il Nuovo alla nostra ripresa. Ed eccoci qui. E' una vicenda semplice ma significativa su cosa renda un territorio "vivibile". Occorre una solidarietà, una gentilezza, un senso di responsabilità, non misurabile né palpabile, e neppure programmabile. E' proprio questo che rende un luogo "umano" e lo distingue dalla barbarie. Credo che la lettera sia utile a tutti e dobbiamo ringraziare la signora Linda per aver voluto condividere con noi questa sua esperienza.*

ep

**Il veleno dell'ideologia e il prosciutto sugli occhi**

 Egr. Direttore, eravate tanto attivi quando dovevate denigrare la precedente amministrazione, ora che l'attuale, da quando si è insediata è sempre stata in ferie, chiaramente non avete niente da dire!!! Il fatto che sul giornale la Voce del 27 agosto sia comparsa una foto di maggio!!!!!!! che mostra lo stato di quel che circonda i cassonetti ancora oggi, non Le sembra debba essere oggetto di qualche parola da parte di Voi de Il Nuovo, come mai non avete fatto presente all'amministrazione comunale del Vs. paese che la situazione andava risolta ad inizio estate e non a fine estate? Mi sembra che la nuova giunta abbia dei tempi molto lunghi per risolvere i problemi. Sui quotidiani da mesi nella pagina dedicata a Bellaria, si trovano storie di bagnini, racconti d'altri tempi, perchè su quello che fa l'amministrazione non c'è niente da dire. E' proprio vero, meglio non far niente così nessuno ha niente da ridire. Se però Lei ha un po' di dignità denunci quello che non va anche di questa amministrazione, per cortesia glielo chiedo, per il bene del Suo Paese!!!!!!!!!!!! Distinti Saluti.

Se non ha argomenti gliene propongo alcuni: strade che portano al mare da Via Panzini, piene di immondizia; vie che si immettono sul Viale inavvicinabili per il puzzo di urina e vomito; comunicazioni almeno via tram, con i paesi limitrofi (San Mauro-Santarcangelo-Gatteo) inesistenti.

**Maria**

*Guardi, sig.ra Maria, in fatto di dignità forse occorrerebbe fare un po' più di attenzione alle parole che si scrivono in lettere come questa. Vede, lei ci accusa di non essere dignitosi perchè non attacchiamo questa giunta dopo che si è insediata (da tre mesi!!), di non avere nulla da dire e si sente in dovere, presa da uno zelo incontenibile per il bene del paese, di offrirci suggerimenti. Peccato che noi, che pubblichiamo da ben 5 anni, da sempre siamo chiusi da giugno a fine settembre. Questo infatti è il numero della ripresa, dopo quello di fine giugno. Quindi ci risulta difficile scrivere mentre il giornale è chiuso, e lei, che ci riserva critiche tanto feroci si dimostra ben poco attenta a questo "piccolo" particolare. Prima di accusare di mancanza di dignità gli altri, sarebbe bene sapere quello che si dice. Altrimenti è un'accusa preventiva. Il che è tutto dire sulla dignità della stessa! Da dire di cose ne abbiamo avute e ne abbiamo tante. Provi a guardare la pagina sul degrado degli edifici della città e penso che si divertirà. Ma c'è una differenza tra noi e lei. Noi non abbiamo mai avuto "da dire" contro l'amministrazione vecchia, nè ne avremo contro quella nuova. Questo a noi non è mai interessato. Inte-*

*ressa a chi fa politica, e ci auguriamo lo faccia bene (perchè ci offrirà argomenti rilevanti su cui scrivere!). Noi non abbiamo da dire "contro". Abbiamo da dire le cose che non vanno. Lo facciamo in questo numero e lo faremo sempre, come lo abbiamo sempre fatto. Ecco la differenza. C'è chi spala fango per coprire un nemico e chi per trovare un tesoro. Noi cerchiamo questo tesoro, che poi è il nostro paese. I lettori possono ben giudicarci su questo. Abbiamo la coscienza pulita. Se poi un assessore o un funzionario lavora bene, noi non ci tiriamo indietro (nè oggi, nè ieri) per metterlo in risalto. Peraltro così come lei, ora, ci accusa di non essere "cattivi" (mentre eravamo chiusi per ferie!), un tempo ci accusava di esserlo troppo. Insomma, si decida! Noi siamo sempre gli stessi e facciamo sempre lo stesso lavoro: descrivere la realtà per valorizzarla e per accusare chi la deturpa. Lei forse, in realtà, ha qualcosa da difendere. Qualcosa che si chiama ideologia. Ed essere ideologici non rende pienamente dignitosi. Nemmeno nei toni. Provi a rileggersi la lettera che mi aveva mandato il 7 novembre e che faccio seguire a questa mia risposta. Veda un po' lei...*

ep

*P.s.: a proposito la lettera sui bagnini apparsa sulla Voce probabilmente è questa qui a fianco che -guardi un po'!, pubblico nuovamente. Ritengo sia una vicenda che può insegnare qualcosa di buono. Ma ecco la sua lettera precedente alla quale già rispondevo ne Il Nuovo n.17 del 21 novembre del 2008.*

Egr. Direttore, non crede che le segnalazioni di cose da correggere, da migliorare, potrebbero essere espresse in altri termini? Avete sempre dei toni accusatori nei confronti di questa giunta Comunale, che sicuramente avrà difetti, ma visto come stanno andando le cose a livello nazionale, dove non c'è neppure più la libertà di parola per Voi giornalisti, vedi decreto Bondoni, non c'è più libertà di cultura, vedi legge Gelmini, le finanze sono allo stremo per non parlare dell'economia, perchè non rendete edotti i Vs. lettori dei dati di quanto sopra degli ultimi mesi? Vogliamo parlare del tasso di disoccupazione di questi ultimi mesi? Anche a livello territoriale!!! Prima ogni cagata era colpa di Prodi ora che governa Berlusconi, la colpa è sempre della sinistra. Non Vi vergognate a sostenere ancora una parte politica che ha riportato l'Italia al tempo del fascio!!! Secondo me sarebbe meglio usare toni più dimessi. Cosa manca a Bellaria per essere meglio di quella che è; l'estate è stata un successo, le iniziative ci sono in ogni periodo dell'anno per bambini, giovani e anziani, basta saperli cogliere; certo che se Voi foste un po' più propositivi e disponibili alla collaborazione non guasterebbe, c'è sempre da migliorare e si può farlo insieme. Distinti Saluti.

**Maria**

*No comment! Un cordiale saluto, cara signora Maria!*

ep

**CUCINA SENZA GLUTINE**

specialità PESCE e CARNE

**RISTORANTE - PIZZERIA TAVERNA "DA BRUNO"**  
 di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556  
 Viale Panzini, 150  
 BELLARIA

**TECTUM**

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)  
 Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924  
 P. IVA 02579280401

di Canini Silvio & Baldini Daniele snc  
 SILVIO Cell. 335.5919888  
 DANIELE Cell. 335.6603111

**OTTOBRE  
2009**



**GRUPPO GLI SPECIALIZZATI**  
[WWW.GLISPECIALIZZATI.IT](http://WWW.GLISPECIALIZZATI.IT)

# SPENDIBENE

**DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI**

Viale Panzini, 12 - BELLARIA (RN)

## EXCELLENCE

TINTA CAPELLI

L'OREAL



**€ 5,95**

## BIOPOINT

SHAMPOO PROFESSIONALE

ML. 400



**€ 5,50**

## L'OREAL

MASCARA VOLUMINOS



**€ 7,90**

## LYCIA

SALVIETTE STRUCCANTI



**€ 1,99**

## FRESH E CLEAN

SAPONE LIQUIDO

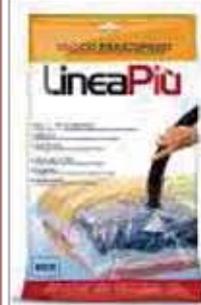
ML. 300



**€ 0,99**

## SACCHI BIANCHERIA

SOTTO VUOTO 70 X 90



**€ 5,50**

## DIXAN LIQUIDO

DETERSIVO LAVATRICE

25 LAVAGGI



**€ 2,99**

## SCOTTEX

CARTA IGIENICA

10 ROTOLI



**€ 1,99**

## DOMO PAK

PELLICOLA PER

ALIMENTI MT. 30



**€ 0,99**

**APERTO TUTTI I GIORNI**

DALLE ORE 8,00

ALLE ORE 12,45

DALLE ORE 15,30

ALLE ORE 19,30

**MARTEDI' POMERIGGIO APERTO**  
**DOMENICA E FESTIVI CHIUSO**

## Bellaria Basket

**Ripartono i corsi per un appassionante 2009/2010.**

Il Bellaria Basket riparte con l'attività dei corsi per tutti i ragazzi nati dal 2002 al 1993 presso il Pala tenda in Via Rossini a Bellaria (area stadio). Dopo un'estate dedicata al Beach Basket -memorabile il torneo al Polo Est con i campioni della serie A-, si torna nella casa invernale per un'altra stagione piena di impegni.

Il primo è partito lunedì 14 settembre per i ragazzi nati negli anni 1993, 1994, 1995 con gli allenamenti tutti i lunedì ed i giovedì dalle 18,00 alle 19,30. Mercoledì 16 settembre è partito il corso per i ragazzi nati negli anni 1996 e 1997, i quali si alleneranno il mercoledì ed il venerdì dalle 18,00 alle 19,30.

Lunedì 28 settembre partirà il corso per i più piccoli del minibasket nati dal 1998 al 2002, che apprenderanno i rudimenti del basket nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 18,00.

A novembre partirà il corso speciale per i ragazzi con lievi problemi, fiore all'occhiello del Bellaria Basket.

Spazio anche per gli adulti che vogliono provare il gusto del gioco del Basket. Una telefonata a Gabriele per qualunque informazione (cell. 3355313980), una tuta e un paio di scarpe, e il divertimento è assicurato.

## Centro S.E.I.

**Torna il Laboratorio d'arte, nasce lo Spazio didattico.**

L'Associazione culturale Centro S.E.I. fondata da esperte in ambito psicologico e pedagogico, quali Laura Lari psicoterapeuta Psicoanalista, Costanza Palmitessa psicoterapeuta Psicoanalista, propone quest'anno, un progetto denominato "Il viaggio di Ulisse".

Si tratta di uno "Spazio pomeridiano" che unisce la lunga tradizione del "Laboratorio d'arte" (attivo da 6 anni presso il centro Alta Marea) all'iniziativa dello "Spazio-didattico" o doposcuola, già sperimentato alla Pascoli. Proponiamo due moduli distinti, dall'iscrizione separata, ma caratterizzati dagli stessi criteri di qualità.

Primo modulo: lo "Spazio-didattico" o doposcuola. Consiste in attività di studio ed esecuzione dei compiti, grande attenzione alle relazioni con il bambino/a (relazioni basate sul rispetto dell'altro e sulla comprensione dei bisogni) sostegno alle potenzialità del bambino/a; clima sereno. E' rivolto ai bambini delle scuole elementari ed è aperto, a partire dal 19 ottobre, il lunedì ed il mercoledì dalle ore 14.30 alle 16.30 presso il Centro sociale Alta Marea. (info: Vasini Eugenia 339.1523407; Antonia Mappa 338.2155187; Valeria Dellachiesa 328.4295345)

Secondo modulo: "Laboratorio d'arte". Si tratta di un laboratorio artistico rivolto ai bambini delle scuole elementari e medie (6-14 anni). Grazie alla valente collaborazione dell'in-

**Romagna Est e il patto ABI, governo e imprenditori**

Romagna Est ha aderito all'accordo siglato tra Abi, Governo e Associazioni Imprenditori. E' questo un ulteriore impegno a sostenere concretamente le piccole e medie imprese del territorio alle prese con un inizio di autunno che le previsioni prospettano difficile. Il patto prevede che si possano sospendere le rate in quota capitale, i mutui, i contratti di leasing ed allungare i crediti a breve.

L'accordo prevede anche appositi finanziamenti per i soci e le imprese che vareranno aumenti di capitale. E' una importante opportunità per le aziende. Basti pensare alla possibilità di ottenere la sospensione di 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo, la sospensione di 6 o 12 mesi della quota capitale delle operazioni di leasing immobiliare o mobiliare (escluse le operazioni che godono di contributi o agevolazioni pubbliche) e la possibilità di allungamento della scaden-

za di 270 giorni per esigenze di cassa in caso di credito a breve termine.

Un'opportunità, resa ancora più ghiotta dal fatto che le rate sospese per la quota capitale verranno ammortizzate utilizzando lo stesso tasso e la stessa periodicità e la quota risparmiata slitterà alla fine del mutuo. Sull'operazione non saranno recuperati oneri amministrativi, né applicati aumenti di tasso, né richieste di garanzie aggiuntive.

Aderendo all'iniziativa, Romagna Est si è impegnata a prevedere un apposito finanziamento per la patrimonializzazione, in misura pari ad un multiplo dell'aumento di capitale effettivamente versato dai soci.



segnante di educazione all'immagine Silvia Brandi saranno proposte molteplici attività artistiche quali: mosaico alternativo, pittura sul vetro, lavori con la creta, disegni dal vero, pittura con acrilico, tempera e china su vari supporti (legno, carta e tela), incisione (linoleum) e stampa su carta e stoffa; affresco.

Le tecniche saranno differenziate in base all'età. I bambini/e ragazzi/e potranno imparare cose nuove e stimolanti, dedicarsi ad attività creative in un ambiente sereno, rilassante e non scolastico. Le attività saranno proposte in modo giocoso, creativo e divertente.

Il corso sarà aperto, a partire dal 28 settembre, il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16.30 alle 18.30 presso il centro sociale Alta Marea. Per iscriversi occorre scegliere uno di questi pomeriggi e confermare la propria presenza al n. 338.3563250, dove è possibile anche chiedere informazioni.

## Amira Belly Dance

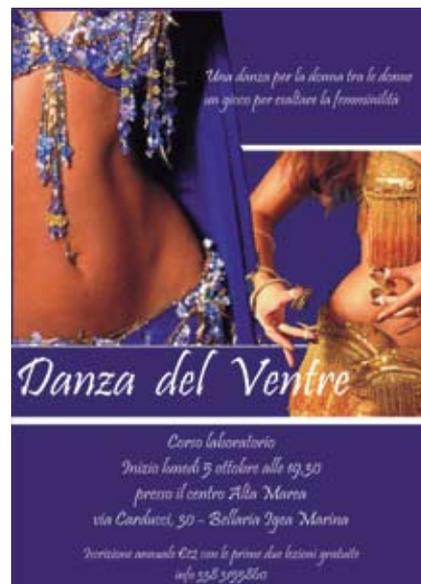
**Danza del ventre come scoperta della femminilità**

Riprendono le attività dell'Amira BellyDance, che anche quest'anno propone un corso-laboratorio esperienziale di Danza del ventre. Gli incontri prevedono una prima fase di ascolto e consapevolezza del corpo, così da raggiungere consapevolezza dello spazio e del ritmo attraverso la postura, l'ascolto, il respiro ed alcuni esercizi dello yoga, del pilates e della danza; seguiranno il riscaldamento muscolare ed una serie di esercizi mirati a rinforzare il pavimento pelvico; lo studio delle camminate, dei passi base della

danza del ventre e di piccole combinazioni di passi che porteranno le corsiste ad una libera e creativa espressione della femminilità.

Durante il corso del laboratorio si cercherà di porre attenzione all'espressività, all'improvvisazione, al ritmo, grazie anche alla collaborazione con una compagnia teatrale ed un gruppo di percussionisti; verranno inoltre sottolineati gli aspetti della femminilità.

"Amira Bellydance" nasce nel 2007 come gruppo di ballo in occasione delle serate medioevali al Castello di Verucchio, ma ancor prima nel 1999 come incontro di donne che appartengono a 3 diverse generazioni e che hanno voluto creare e condividere le proprie personali esperienze con altre donne. Per informazioni contattare le coordinatrici (Rosanna tel 3383155860 - Mary tel 3393319172 - Elena 3474822794) oppure inviare una email (amirabellydance@live.it)



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

**Municipio**

P.zza del Popolo, 1  
Tel. 0541.343711

**Iat Informazioni turistiche**

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2  
Tel 0541.344108 fax 0541.345491  
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

**Polizia Municipale**

Via Leonardo da Vinci, 10  
Tel. 0541.343811

**Pronto Intervento**

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

**Pubblica Assistenza Croce Blu**

Via Ricci, 9  
Tel. 0541.333222

**Carabinieri**

Via Giovanni Pascoli, 60  
Tel. 0541.344104

**Orientaexpress**

P.zza Gramsci, 4  
Tel. (e fax) 0541.340144

**Biblioteca Comunale**

Viale Paolo Guidi, 108  
Tel. 0541.343889

**Nursing Express**

Assistenza infermieristica domiciliare  
Via Virgilio, 84 Igea Marina  
Tel. 0541.333653

**Centro Giovani "Kas8"**

Tel. 0541.343940

**CUP**

Tel. 0541-327153

**Hera (Nettezza Urbana)**

Tel. 0541.340141

**Protezione Civile**

Tel. 0541.331148

**Informahandicap**

Tel. 0541.343782

**Taxi Bellaria** (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

**Centro sociale Alta Marea**

Tel. 0541.346747

Palla al centro e grande entusiasmo per l'inizio del campionato di calcio a 5. Una nuova realtà calcistica è scesa in campo, sabato 19 settembre, per disputare la prima partita della stagione 2009/2010. Il suo nome? IRE Cagnona, nata dalla fusione tra la vicina Virtus Forlì e il gruppo bellariense ASD Cagnona.

La società è stata presentata, in agosto, al Palacongressi di Bellaria, in presenza del Sindaco Ceccarelli e del Vice-Sindaco Maggioli, che hanno approfittato dell'occasione per augurare ai ragazzi il raggiungimento dei più alti risultati sportivi. Gli obiettivi, resi ufficiali durante l'inaugurazione, sono davvero ambiziosi: la disputa dei playoff in C2, il passaggio alla C1 e la conquista, nell'arco di tre anni, dell'ambita serie B. A tal proposito, ne parliamo direttamente con il presidente Maurizio Riccardi che, insieme allo staff tecnico e agli atleti, sta costruendo, giorno dopo giorno, questo piccolo e grande sogno. "La squadra - ci riferisce - formalmente è stata appena costituita. Di fatto, come associazione, abbiamo iniziato la nostra attività ben 4 anni fa, esordendo nella serie D del calcio a 5 con il nome di A.S.D Cagnona. In due sole stagioni, la squadra, aggiudicandosi sia la coppa che il campionato, riuscì ad approdare alla serie C2. Il periodo successivo fu segnato, ahimè, da una serie di infortuni ed inconvenienti che, di fatto, rallentarono in modo determinante la scalata al vertice della classifica. Ciò non è stato comunque sufficiente



## Il pallone e la sua energia

**Esordio in campionato per IRE Cagnona, la nuova società di calcio a cinque di Bellaria. Con in testa un sogno: giungere in tre anni a conquistare la serie B.**

di Licia Piccinini

a scalfire la determinazione del gruppo - sottolinea orgoglioso Riccardi - che, quest'anno, si è riproposto insieme alla grintosa compagine forlivese. L'esordio della stagione è avvenuto in una partita di coppa contro il Real Panigal, dove i nostri ragazzi sono riusciti a strappare ben cinque gol (contro i tre subiti) alla squadra bolognese. Un inizio sofferto ma comunque vittorioso che, speriamo, sia di

buon auspicio per il campionato appena avviato".

Il gruppo, solido e ben bilanciato, è composto da sedici ragazzi, ai quali si aggiungono altri dieci giocatori della categoria juniores. Ai principali uomini di esperienza e sagacia tattica, come Oropel, Kuliczowski e Benedetti, si affiancano giovani ragazzi che, in quanto a grinta ed abnegazione, non hanno nulla da in-

Promosse in serie C, 24 vittorie su 25 partite giocate e un abisso a separarle dalle altre squadre del girone. Così le ragazze della Dinamo Volley Bellaria hanno mirabilmente portato a termine il loro campionato lo scorso anno. Come tutti sanno, la pallavolo è uno sport di squadra. Ma cosa significa far parte di una squadra? In una società come la nostra sempre più orientata all'individualismo, questo concetto non deve essere dato per scontato. In una squadra si impara a contare gli uni sugli altri, non solo su se stessi, a fidarsi dei compagni; occorre una forte collaborazione e una grande determinazione, senso di gruppo e sano spirito di competizione. Bisogna essere disposti a fare dei sacrifici, a lottare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni. Perché è il talento che fa vincere la partita, ma è il lavoro di squadra che porta a vincere il campionato. E' quanto hanno capito perfettamente le ragazze della Romagna Est Bellaria. Si sono impegnate al massimo e i risultati non hanno tardato a palesarsi. Abbandonata l'ormai storica serie C, nel 2006 era cominciato un progetto triennale che voleva puntare sui più giovani ripartendo da una categoria inferiore. L'obiettivo era quello di dare spazio e op-



## Serie C: la nuova sfida

**Le ragazze della Romagna Est Bellaria (nelle foto) sono pronte per il nuovo campionato di serie C. Il costante lavoro e lo spirito di squadra. Questa la chiave del loro successo.**

di Elena Monti

portunità di crescere ad un gruppo di ragazze giovanissime provenienti dal vivaio locale rinnovando totalmente la prima squadra femminile. È stata la promozione dello scorso anno a coronare il successo del progetto, premiando la dedizione e il costante lavoro di questi tre anni carichi di soddisfazioni.

Ma il nuovo campionato è alle porte. È ora di distogliere lo sguardo dal passato e concentrarsi sul presente. Dopo quasi un mese dall'inizio della preparazione, gli allenamenti hanno ripreso a pieno ritmo. Quest'anno una categoria superiore attende le atlete, una sfida sicuramente non facile. Dimostrazione di fiducia



*La squadra IRE Cagnona, pronta ad affrontare il prossimo campionato*

vidiare alla schiera dei più "grandi". Tra le nuove leve, ricordiamo i portieri Luca Baldassarri, Luca Gasperoni ed Antonino Antinà, i quali, ne siamo certi, sapranno esprimere al meglio il loro talento durante la stagione 2009-2010, grazie ai preziosi consigli del mister Giancarlo Benedettini, coadiuvato nella sua attività dalla professionalità del preparatore atletico Massimo Sangiorgi.

La passione per la palla è sostenuta ed alimentata da un grande sponsor, I.R.E. - Istituto di ricerca per il risparmio energetico, che sostiene e promuove in prima persona il progetto della squadra.

L'unica nota di rammarico riguarda il campo. Infatti, quest'anno, i giocatori dell'IRE Cagnona, hanno dovuto allenarsi lontano da casa, nella frazione di Bagnarola di Cesenatico. Speriamo che il sogno di questi ragazzi, di poter tornare a giocare nelle strutture bellariensi, sia presto coronato da coloro che hanno la possibilità e la competenza per intervenire sulla questione.

In attesa di seguire da vicino le vicende della stagione agonistica appena cominciata, auguriamo a tutta la squadra un buon inizio di campionato!

nei confronti della squadra da parte di allenatori e dirigenti è stata la decisione di mantenere l'organico pressoché invariato. A rinforzare il gruppo, che ha visto la partenza di Ilaria Ruggeri, Elena Monti e Silvia Pellegrini, sono subentrate Chiara Magnani (palleggiatrice dal Misano), Patrizia Paolini (schiacciatrice dalla Sanmartinese) e Serena Lappi (centrale inserita dalla 1° Divisione della società stessa).

La rosa sarà dunque conformata in questo modo:

Palleggiatrici: Silvia Pironi e Chiara Magnani

Centrali: Elisa Raschi, Roberta Albertini, Cristina Zucchini e Serena Lappi

Opposte: Evita Rocchi e Silvia Franchini  
Schiacciatrici: Veronica Mosca, Daniela Rinaldini, Licia Lorenzini, Patrizia Paolini

Libero: Erika Angelini

1° All. Enrico Mussoni

2° All. Marco Frassini

Gli allenatori Mussoni e Frassini si dichiarano soddisfatti della squadra messa a loro disposizione e sono convinti di poter ben figurare anche in serie C. Una tranquilla salvezza è comunque l'obiettivo principale del campionato, ma è certo che le atlete si impegneranno al massimo in ogni allenamento e affronteranno al meglio ogni gara per ottenere nuovamente grandi soddisfazioni.

Sabato 10 ottobre alle 20,30 il Palasport di Bellaria Igea Marina, che speriamo gremito come sempre di calorosi tifosi, sentirà il fischio d'inizio di questa nuova sfida.

Non ci resta che dire loro: "in bocca al lupo!"





IMMAGINARE...

## TU PENSA AL MONDO FRA CENT'ANNI

"L'IMMAGINAZIONE ARRICCHISCE INFINITAMENTE LA VITA DELL'UOMO. DIMENTICARE QUESTA NOSTRA CAPACITÀ SAREBBE UN IMMISERIMENTO INSOPPORTABILE."

Pupi Avati  
regista



• tre piscine • termarium • centro fitness • baby club • centro medico

La città dello sport a  
Bellaria - Igea Marina



info & prenotazioni: tel: 0541.332184 - [www.gelsosport.it](http://www.gelsosport.it)

4000 mq. di sport nel parco del gelso, s.s. 16 adriatica, uscita bellaria igea m. - bordonchio

**VERI AFFARI**  
appartamenti  
casette a schiera

Bellaria - Igea Marina

la tua casa  
a partire da **2.000€** al mq.  
con pagamenti personalizzati  
super vantaggiosi!

Info:  
**0541.679343**  
**348.8052319**

Ritira il Magazine e visita:  
[www.coopcmv.com](http://www.coopcmv.com)

COOPERATIVA  
MURATORI  
DI VERUCCHIO